



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/43 DEL 17.04.2018

Oggetto: Art. 10 legge 24 dicembre 2012, n. 243 e art. 2 decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 2. Intese regionali.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che la Giunta regionale con la deliberazione n. 6/18 del 6 febbraio 2018, come integrata dalla deliberazione n. 7/11 del 13 febbraio 2018, adottate previa intesa in sede di Conferenza permanente Regione enti locali, ha avviato l'iter previsto dall'art. 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e dall'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 21 (Intesa regionale con restituzione).

Riferisce, altresì, che la Giunta regionale con la deliberazione n. 14/22 del 20 marzo 2018, adottata previa intesa in sede di Conferenza permanente Regione enti locali, ha disposto la cessione di euro 50 milioni di spazi finanziari agli enti locali per i quali non è prevista la restituzione negli anni successivi, ai sensi dell'art. 2, comma 8, del citato DPCM, con la seguente suddivisione:

- euro 10 milioni in favore dei comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015 in quanto con popolazione fino ai 1.000 abitanti;
- euro 20 milioni in favore dei comuni con una popolazione compresa tra 1.001 e 10.000 abitanti;
- euro 15 milioni in favore dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- euro 5 milioni in favore delle province e della città metropolitana di Cagliari.

Rammenta che le procedure, poste in capo alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, sono state avviate in coerenza con le disposizioni sopra citate e gli enti locali hanno potuto presentare le richieste di spazi finanziari attraverso la compilazione di apposito modulo reperibile tramite il portale "Sardegna Autonomie".

Informa che per quanto riguarda le domande di cessione/acquisizione di spazi finanziari sono pervenute 18 richieste di acquisizione spazi e nessuna domanda di cessione degli stessi, per cui l'intesa regionale con restituzione, c.d. intesa regionale "orizzontale" si conclude con esito negativo.

Relativamente alla cessione di spazi finanziari agli enti locali da parte della Regione, per i quali non è prevista la restituzione, comunica che sono pervenute 229 richieste di acquisizione per un totale di euro 96.173.208,70, evidenziate come segue:



- n. 76 domande da parte dei comuni esclusi dal patto di stabilità nel 2015 in quanto con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
- n.136 domande da parte dei comuni con popolazione compresa tra i 1.001 e 10.000 abitanti;
- n. 14 domande da parte dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- n. 3 domande da parte degli enti di area vasta.

Al riguardo ricorda che in sede di Conferenza permanente Regione enti locali, seduta del 16 marzo 2018, si è stabilito che l'assegnazione degli spazi finanziari avvenisse secondo i criteri e le modalità di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 6/18 del 6 febbraio 2018 e n. 7/11 del 13 febbraio 2018, e soggiunge che nella prima fascia di enti risultano beneficiari 49 comuni, nella seconda fascia 67 comuni, nella terza fascia 9 comuni e negli enti di area vasta solo una provincia, come risulta analiticamente dagli allegati 1), 2), 3) e 4) alla presente deliberazione.

In particolare, informa, che in ordine alla prima fascia di comuni risultano beneficiari di spazi finanziari tutti gli enti che hanno dichiarato la disponibilità di progetti esecutivi, nonché tutti i comuni che, pur non avendo la disponibilità degli stessi, hanno comunicato di realizzare gli investimenti con la quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017. Sono inoltre beneficiari di spazi anche i comuni che pur in assenza di progetti esecutivi hanno dichiarato di realizzare gli investimenti con la quota libera del risultato di amministrazione fino al rapporto di incidenza fondo cassa/quota libera del risultato di amministrazione per investimenti pari a 4,112.

Relativamente alla seconda e terza fascia di comuni fa presente che risultano beneficiari gli enti che hanno dichiarato la disponibilità di progetti esecutivi e hanno comunicato di realizzare gli investimenti con la quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017. Sono inoltre beneficiari di spazi anche i comuni, in possesso di progetti esecutivi, che hanno dichiarato di realizzare gli investimenti con la quota libera del risultato di amministrazione fino al rapporto di incidenza fondo cassa/quota libera del risultato di amministrazione per investimenti pari rispettivamente a 2,089 e a 3,27.

Informa, altresì, che negli enti di area vasta solo la provincia del Sud Sardegna ha dichiarato la disponibilità di progetti esecutivi per i quali ha richiesto i relativi spazi finanziari.

L'Assessore riferisce, infine, che sulla proposta di assegnazione degli spazi come sopra esposta è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente Regione enti locali nella seduta del 17 aprile 2018.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare atto che l'intesa regionale concernente le domande di cessione/acquisizione spazi finanziari (c.d. intesa regionale "orizzontale") si è conclusa con esito negativo per le motivazioni esposte in premessa;
- di approvare l'intesa per la cessione degli spazi finanziari da parte della Regione agli enti locali per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi (c.d. intesa regionale "verticale") per l'ammontare complessivo di euro 50.000.000, secondo la seguente ripartizione e gli enti beneficiari indicati nei rispettivi allegati 1), 2), 3) e 4) alla presente deliberazione:
 - a. euro 10 milioni in favore di 49 comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015 in quanto con popolazione fino ai 1.000 abitanti;
 - b. euro 20 milioni in favore di 67 comuni con una popolazione compresa tra 1.001 e 10.000 abitanti;
 - c. euro 15 milioni in favore di 9 comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
 - d. euro 5 milioni in favore di una provincia;
- di dare atto che in ordine alla prima fascia di comuni risultano beneficiari di spazi finanziari tutti gli enti che hanno dichiarato la disponibilità di progetti esecutivi, nonché i comuni che pur non avendo la disponibilità degli stessi hanno comunicato di realizzare gli investimenti con la quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017. Sono, inoltre, beneficiari di spazi anche i comuni che pur in assenza di progetti esecutivi hanno dichiarato di realizzare gli investimenti con la quota libera del risultato di amministrazione, fino al rapporto di incidenza fondo cassa/quota libera del risultato di amministrazione per investimenti pari a 4,112;
- di dare atto che relativamente alla seconda e terza fascia di comuni risultano beneficiari gli enti che hanno dichiarato la disponibilità di progetti esecutivi e hanno comunicato di realizzare gli investimenti con la quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017. Sono inoltre beneficiari di spazi anche i comuni, in possesso di progetti esecutivi, che hanno dichiarato



di realizzare gli investimenti con la quota libera del risultato di amministrazione, fino al rapporto di incidenza fondo cassa/quota libera del risultato di amministrazione per investimenti pari rispettivamente a 2,089 e a 3,27;

- di dare atto che negli enti di area vasta solo la provincia del Sud Sardegna ha dichiarato la disponibilità di progetti esecutivi e pertanto unico ente assegnatario degli stessi;
- di dare mandato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze di provvedere alle comunicazioni al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e agli enti locali interessati.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Presidente

Francesco Pigliaru